

COMUNE DI NOVEDRATE (CO)

Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa allegata all'ipotesi di CCDI anno 2009

La presente relazione viene allegata all'ipotesi di Contratto decentrato integrativo definito dalle delegazioni trattanti **per l'anno 2009**, sottoscritto il **19/07/2010**, per consentire l'analisi finalizzata al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004.

LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2009 secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, dall'art. 4 del CCNL 09.05.2006, dall'art. 8 del CCNL 11.04.2008 e dall'art. 4 del CCNL 31.07.2009.

La disciplina di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 distingue le risorse decentrate in due categorie:

- **la prima** ricomprende tutte le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che vengono definite "risorse decentrate stabili".
Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:
 - 1) CCNL 01.04.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h,j,; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
 - 2) CCNL 05.10.2001: art. 4, commi 1 e 2;
- **la seconda** ricomprende risorse aventi caratteristiche di "eventualità e variabilità" (art. 31, comma 3 del CCNL 22.01.2004); esse sono correlate all'applicazione delle seguenti discipline contrattuali:
 - a) CCNL 01.04.1999: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n; comma 2; comma 4; comma 5;

L'art. 32, comma 1 del CCNL 22.01.2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle **risorse decentrate stabili** per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza.

L'art. 32, comma 2 del CCNL 22.01.2004 dispone un ulteriore incremento annuo lordo delle **risorse decentrate stabili** per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (art. 32, comma 3) (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001).

L'incremento dello 0,50% del monte salari 2001 non può essere disposto dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle **risorse decentrate stabili** per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

L'art. 8, comma 2, del CCNL del 11.04.2008, dispone un ulteriore incremento annuo lordo delle **risorse decentrate stabili** per un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza; questo incremento delle **risorse decentrate stabili** è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 - (rich. art. 8 c. 9 CCNL/2008).

E' stato effettuato l'incremento **delle risorse decentrate variabili** disposto dall'art. 4, comma 2, lett. b) del CCNL 31/07/2009 dell'1,5% del monte salari dell'anno 2007, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali non soggetti al patto di stabilità il cui rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% con riferimento ai dati del bilancio consuntivo anno 2007 e anno 2008 e che abbiano rispettato gli obblighi in materia di contenimento della spesa di personale, e attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili al 2004 pari a € 23.095,33=, con le seguenti integrazioni:

1) art. 32 del CCNL 24.01.2004:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 1.801,01=;
- **comma 2):** ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 1.452,43=; questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2001) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Novedrate non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;

2) art. 4 del CCNL 9.5.2006:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 1.596,70= applicabile anche negli anni successivi al 2006 essendo finalizzato a finanziare le risorse decentrate stabili;

3) art. 8 del CCNL 11.4.2008:

- **comma 2):** aumento dell'importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 2.447,02=, applicabile anche negli anni successivi al 2008 essendo finalizzato a finanziare le risorse decentrate stabili;

Il totale delle **Risorse Stabili** ammonta così ad **€ 30.392,49=**

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse di cui:

1) all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999:

- è stata prevista l'integrazione pari allo 0,97% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, a seguito di verifica delle effettive disponibilità di bilancio; tale somma pari a €. 1.950,11 per l'anno 2009 è espressamente destinata al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e qualità contenuti negli strumenti di programmazione dell'ente e nello specifico finalizzandola a finanziare quota parte del Progetto "Novedrate Sicura";

2) all'art. 15, comma 1, del CCNL 1.4.1999:

- **lett. k):** riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale:
 - a. (art. 18 della legge 109/94 Legge Merloni - sost. dal D.Lgs. 163/06) (compresa quota a favore del responsabile) con vincolo di destinazione, pari a € 2.512,94;
 - b. (D.Lgs. 446/1997, art. 59, comma 1, lett. p) (ICI) con vincolo di destinazione, pari a €. 1.069,78;
 - c. (attuazione Direttiva europea 2004/38/CE) , con vincolo di destinazione ai servizi demografici, pari a €. 315,05;

- **lett. m):** riguarda i risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all'art.14, pari a € 2.446,08;
- 3) all'art. 4, comma 2, del CCNL 31.07.2009:**
integrazione di €. 6.242,82 pari all'1,5% del monte salari dell'anno 2007, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali non soggetti al patto di stabilità il cui rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% con riferimento ai dati del bilancio consuntivo anno 2007 e anno 2008 e che abbiano rispettato gli obblighi in materia di contenimento della spesa di personale, e attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- 4) all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**
- non è stato previsto alcun aumento relativo all'applicazione di questo articolo;
- 5) all'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**
- le somme non utilizzate e non attribuite relative all'anno 2008 sono pari a zero;

Il totale delle **Risorse Variabili** ammonta così a **€ 14.536,78=**

UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

art. 33, CCNL 22.01.2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto: €. 7.438,50

art. 17 c.2 lett. I CCNL 01.04.1999 - art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004:

risorse destinate al pagamento delle specifiche responsabilità di particolari categorie di lavoratori attribuite con atto formale dell'ente: n. 1 dipendente di cat. D con delega di ufficiale di stato civile ed anagrafe: €. 200,00;

art. 17 C. 2 CCNL 01.04.1999:

- **lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.**
La somma residua (dedotte: l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali e le varie indennità) è destinata ad incentivare la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi; viene ripartita tra il personale secondo le modalità e i criteri indicati nell'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto per l'anno 2009: €. 7.548,01;
- **lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).**
Le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per la progressione orizzontale sono quantificate in rapporto agli avanzamenti di posizione economica programmati su base annuale e pluriennale: €. 21.707,07. Esse annualmente possono essere oggetto di verifica in sede di contrattazione integrativa per accertarne le disponibilità e gli ulteriori finanziamenti. Per l'anno 2009 viene stanziata l'ulteriore somma di €. 1.014,96 per l'attribuzione di ulteriori progressioni orizzontali al personale che parteciperà alla selezione secondo quanto stabilito nell'ipotesi di contrattazione decentrata 2009.
- **lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno e reperibilità**
Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL: €. 3.122,96.
- **lettera e): risorse per compensare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.**
- Non vengono previste risorse destinate a tale istituto.
- **lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.**
Non vengono previste risorse destinate a tale istituto.
- **lettera g): risorse per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a disposizioni di legge.**
Risorse destinate al pagamento delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett, k), meglio sopra specificati: €. 3.897,77.

COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO 2009 CON I VINCOLI DI BILANCIO.

Il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2009 ammonta complessivamente a **€ 44.929,27=**, ed è finanziato dal Bilancio di Previsione 2009, approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 18/12/2008;

Come sopra specificato, nella quantificazione del fondo è stato contemplato l'incremento dell'1,5% del monte salari 2007 pari a € 6.242,82=, previsto dall'art. 4, comma 2, lett. b) del CCNL 31/07/2009, avendo constatato che il Comune di Novedrate:

- non è ente soggetto al rispetto del patto di stabilità interno;
- ha rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale per gli anni 2007 e 2008 come risulta dal Questionario al Rendiconto 2008 inviato alla Corte dei Conti;
- attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- ha registrato in sede di conto consuntivo 2007 e 2008 un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti inferiore al 31%;

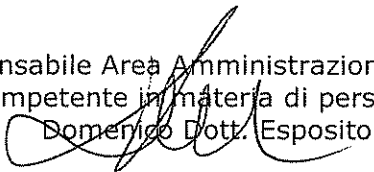
Le risorse destinate al finanziamento dei vari istituti, oltre agli oneri riflessi, sono previste e stanziare nel bilancio 2009. Analogo stanziamento è previsto nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2009/2011.

Il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, ad esclusione del comma 2, CCNL 1/4/1999, quantificato per l'anno 2009 in euro 2.746,36=, oltre agli oneri riflessi a carico ente, è finanziato dal Bilancio 2009 e trova copertura all'apposito intervento di spesa.

Con la presente relazione si vuole evidenziare che l'ipotesi in argomento è stata formulata seguendo le procedure di contrattazione disposte dalle vigenti norme contrattuali.

Novedrate, 19/07/2010

Il Responsabile Area Amministrazione Generale
Competente in materia di personale
Domenico Dott. Esposito



Il Responsabile dell'area finanziaria
Paolo Dott. Vagni

